

Prezzo netto: Lire QUATTRO

10934
G. MASSENET

LIB/MASSG/6

WERTHER

DRAMMA LIRICO IN TRE ATTI E CINQUE QUADRI

VERSI DI

E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann

VERSIONE RITMICA DI

G. TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI

CONS. G. TARTINI
LIB
MASSG
0006



N. INV.: TAM 10937



MILANO
MUSICALE SONZOGNO

Via Pasquirolo N. 12

Copyright 1892 by Heugel e C. - Parigi

WERTHER

DRAMMA LIRICO IN TRE ATTI E CINQUE QUADRI

VERSI DI

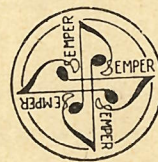
E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann

VERSIONE RITMICA DI

G. TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI

MUSICA DI

G. MASSENET



MILANO

CASA MUSICALE SONZOGNO

(Società Anonima)

12 - Via Pasquirolo - 12

Copyright 1892 by Heugel e C. - Parigi



Proprietà esclusiva per l'Italia
tanto per la stampa quanto per la rappresentazione
della Casa Musicale Sonzogno - Milano

1929 - Tipografia della Casa Musicale Sonzogno

CONS. G. TARTINI
LIB
MASSG
0006



N. INV. : TAM 10937

PERSONAGGI

WERTHER

ALBERTO

IL POTESTA

SCHMIDT

JOHANN

BRUTHMANN

CARLOTTA

SOFIA

KATHCHEN

I BAMBINI: FRITZ, MAX, HANS, KARL, GRETTEL, CLARA.

UN CONTADINO, UN SERVO, che non parlano.

Abitanti di Wetzlar, invitati, ragazzi, ecc.

Ne' pressi di Francoforte, dal luglio al dicembre del 178...

ATTO PRIMO

LA CASA DEL POTESTÀ (luglio 178...). — A sinistra, la casa con larghe vetrate e terrazza praticabile, coperta di verzure, alla quale si monta per una scala di legno. A destra, il giardino. Nel fondo, un piccolo cancello, le case del borgo e la campagna. Sul davanti della scena, una fontana. Quando si alza la tela, il Potestà è seduto sulla terrazza, in mezzo ai bambini, che fa cantare. Il sipario s'alza, mentre i bambini ridono clamorosamente.

SCENA I.

IL POTESTÀ E I BAMBINI.

IL POTESTÀ (con aria di rimprovero).

Ma no, non va... su, date retta a me,
ricominciamo, e non gridate, vèh!

I BAMBINI (cantano fortissimo, senza sfumature)

È Natal!

Gesù Cristo è nato
il Signore a noi fu dato!

IL POTESTÀ (con stizza)

No, no, non va, così non va...

Di cantar così mal a voi non importa?

Sapete che Carlotta è là...

essa può tutto udire a traverso la porta!

(I bambini, commossi al nome di Carlotta, riprendono il canto solennemente.)

I BAMBINI

Natal!

Gesù Cristo è nato
il Signore a noi fu dato,

Re pastori d'Israel!
Su nel puro ciel,
de' beati il santo coro
ha dischiuso l'ali d'oro,
e tra le stelle un inno va: Natal!

IL POTESITÀ

Va ben così!

(Riprende il canto coi bambini)

Natal!

Gesù Cristo è nato,
il Signore a noi fu dato...

(Johann e Schmidt, che si erano fermati alla porta del giardino per ascoltare il Coro dei ragazzi dietro la siepe, entrano nel cortile.)

SCENA II.

GLI STESSI, JOHANN E SCHMIDT.

JOHANN

Il canto è proprio bello!

SCHMIDT

Grazioso è il ritornello!

I BAMBINI (accorrendo allegramente)
Ah! il signor Schmidt, ah, il signor Johann!

JOHANN (al Potestà)

Ma che sul serio qui, d'estate
cantan Natal?

Presto, da ver, voi cominciate!

IL POTESITÀ

Ridere ciò ti fa, o Johann, perchè?
Tutti bravi non son nè artisti al par di te,
o non son già usignoli,
chè non sanno gorgheggiar
trillar i miei cari figliuoli!

SCENA III.

GLI STESSI E SOFIA.

SCHMIDT

Buon dì, Sofia... Eh eh! Carlotta or or verrà!

SOFIA (facendogli un inchino)

Sì, verrà, signor Schmidt, dobbiamo vigilare,
Carlotta ed io, su la famiglia.

JOHANN

Già.

(al Potestà)

Ti trattieni ancor? Si va?

IL POTESITÀ

Subito, sì.

SOFIA (a Johann)

S'andò Carlotta ad abbigliare.

IL POTESITÀ (a Schmidt)

Sì, questa sera due salti si fanno
laggiù, a Wetzlar, e lei ci condurranno.

SCHMIDT

Ecco il perchè Koffel s'è messo la marsina,
Steiner volle per sè la brenna del notar,
Hoffmann è già in carrozza, e Gulden in berlina
e fino il signor Werther meno in estasi par.

IL POTESITÀ (agli amici)

È un buon giovane.

JOHANN

Sì, ma il cervel gli cammina!

IL POTESITÀ (insistendo)

Studioso e assai gentile!

SCHMIDT (vivacemente)

Un poco malinconico.

CARLOTTA

Ah! no, pietà...

WERTHER

Se mi si vuol negar questo conforto,
se la terra cristiana è rifiutata
alla mia salma, allora
presso il sentiero o nella solitaria vallata
fammi scavar la tomba...
Se il prete nel passare il capo volgerà...

CARLOTTA

Werther, pietà!

WERTHER

Io spero di nascosto qualche donna verrà
a trovare il reietto;
e da quel puro pianto
si sentirà compianto
chi muor... chi lieto muore
e la benedirà.

(La voce gli manca, fa qualche sforzo per respirare, le braccia si irrigidiscono e poi cadono; il capo si piega sulla spalla, muore.)

VOCI DI BAMBINI

Gesù Cristo è nato;
il Signore a noi fu dato.

CARLOTTA

(prende fra le mani la testa di Werther con un grido di spavento)
(chiamando disperatamente)

Werther... Ahimè! tutto finì!

(Cade svenuta ai piedi di Werther. Fuori, grida allegre, tintinnio di bicchieri e risa.)

FINE.



10937